Ente di gestione delle
Aree protette del Po torinese

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 7 del 31/01/2018

Oggetto: Approvazione del Piano di Controllo della nutria (*Myocastor coypus*) nell'ambito del territorio delle aree protette del Po Torinese

IL COMMISSARIO

Richiamato il precedente decreto n. 23 del 28/11/2017, con il quale è stato adottato il documento tecnico, allegato al decreto stesso, dal titolo "Piano di contenimento della nutria (*Myocastor coypus*) nell'ambito del territorio protetto del Parco del Po Torinese", predisposto dal personale interno tecnico e di vigilanza dell'Ente di gestione;

dato atto che il suddetto piano è stato successivamente trasmesso, con nota prot. 2626 del 05/12/2017, al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte ai fini dell'espressione delle eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale 2/R del 24/03/2014, unitamente al parere vincolante dell'ISPRA, sulla base del quale il piano stesso è stato adeguato;

vista la comunicazione del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte prot. 2264 del 23.01.2018, nella quale viene specificato che il piano, nella forma e contenuto, è aderente a quanto richiesto dall'articolo 2 del "Regolamento regionale recante – attuazione dell'articolo 33 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette" approvato con D.G.R. n. 36 -7301 del 24 marzo 2014, e pertanto, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del sopracitato regolamento e sulla scorta della documentazione inviata, il suddetto Settore Regionale non ha ritenuto di esprimere osservazioni relative al "Piano di controllo della Nutria (*Myocastor coypus*) per il periodo 2018-2020";

rilevato che il Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte, con la nota sopra richiamata, ha raccomandato di inserire, nell'ambito delle relazioni intermedie del piano di controllo in oggetto, l'area di localizzazione degli interventi e la relativa cartografia, così come previsto dall'Allegato B (ai sensi del comma 5, art. 2 del DPGR n.2/R del 24/03/2014) "Tavola sinottica dei contenuti necessari per la redazione di piani di gestione faunistica";

rilevato altresì che il suddetto piano prevede la necessità di allestire un corso breve, della durata indicativa di 4 ore, da gestire a livello interno da parte del personale dell'Ente per la formazione e selezione di operatori / collaboratori, finalizzata alla gestione delle gabbie, così come previsto dal Regolamento 2R della Regione Piemonte del 24 marzo 2014, con modulo didattico comprendente biologia della nutria, spiegazione del piano, utilizzo delle gabbie trappola, compilazione di apposito modulo di assegnazione delle stesse;

considerato che l'attuazione del piano, in particolare per il suo avvio nel primo anno, comporta la necessità di sostenere spese di acquisto di attrezzature per la cattura e abbattimento delle nutrie per una somma presunta di € 3.500,00, che trova copertura negli stanziamenti di bilancio, già assegnati alla direzione, nell'ambito delle spese per interventi di miglioramento ambientale;

vista la Legge 157/1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";

visto il Regolamento Regionale 2/R del 24/03/2014 relativo alla gestione faunistica nelle aree protette;

vista la Legge 11 agosto 2014, n. 116, "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento derivanti dalla normativa europea*" ed in particolare l'art.11, comma 11-bis, nel quale si evidenzia che le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, sono state escluse dalla fauna selvatica oggetto della legge 157/1992, modificando in tal senso l'art. 2, comma 2 della stessa;

visto il regolamento UE 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, che inserisce la nutria nell'elenco delle 100 specie aliene più dannose del mondo, imponendo agli Stati membri di provvedere ad adottare misure volte alla sua eradicazione entro 18 mesi dall'entrata in vigore dello stesso regolamento;

vista la Circolare Interministeriale (Ministero della Salute e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) DGSAF 0022732-P-31/10/2014 in cui si ribadisce che per le nutrie non si applicano i piani di controllo previsti dalla legge 157/1992 e che la modifica legislativa trasferisce le competenze sulla gestione già in capo alle Regioni e Provincie, ai Comuni, permettendo piani di controllo e l'eliminazione con l'utilizzo di strumenti sinora impiegati per altre specie nocive;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 31 luglio 2015 n. 170-1995, recante "*Indicazioni tecniche per il contenimento della nutria*", nel cui allegato A si stabilisce che negli Istituti di protezione o nelle aree di Rete Natura 2000, ricadenti in tale territorio, i piani sono predisposti dai soggetti gestori ovvero concordati con i medesimi;

vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i;

DECRETA

1) di approvare il documento tecnico dal titolo "Piano di contenimento della nutria (*Myocastor coypus*) nell'ambito del territorio protetto del Parco del Po Torinese per il periodo 2018-2020", predisposto dal personale interno tecnico e di vigilanza dell'Ente, recependo le indicazioni fornite dal Settore Biodiversità ed Aree Naturali della Regione Piemonte;

2) di trasmettere il presente atto, unitamente al piano in oggetto, al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte, ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale 2/R del 24/03/2014;

3) di dare mandato alla direzione dell'Ente di organizzare, mediante il personale tecnico e di vigilanza, un modulo di formazione base al fine di istruire i volontari che desiderano collaborare nella realizzazione del piano e che ne faranno richiesta all'Ente stesso;

4) di dare mandato alla direzione dell'Ente di provvedere ai necessari affidamenti e impegni di spesa per l'attuazione del piano, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio già assegnati per interventi di miglioramento ambientale.

Moncalieri li, 31/01/2018

Ente di Gestione Aree Protette del Po e della Collina Torinese - Regione Piemonte

Il Commissario
Roberto Saini

Il presente atto è pubblicato sull'Albo pretorio digitale dell'Ente.

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 *Articolo 49 si esprime parere favorevole/~~non favorevole~~ di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.*

Il Responsabile .....

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 *Articolo 49 si esprime parere favorevole/~~non favorevole~~ di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.*

Il Responsabile .....